



COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE N. 171 SERVIZIO FINANZIARIO

Data di registrazione 30/12/2014

ORIGINALE

Oggetto :

**ASSEGNO PER NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI. ART. 65, LEGGE 23
DICEMBRE 1998, N. 448 - PRATICA N. 3668**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 30 del 26.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2014-2016, nonché gli atti di variazione;
- G.C. n. 18 del 22.04.2014 con la quale è stato approvato il piano delle attività dei responsabili del servizio anno 2014, integrato e modificato successivamente con deliberazione di G.C. n. 62 dell'11.11.2014;

VISTO il decreto sindacale n. 11/2011 del 30.11.2011 con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la Responsabilità del Servizio Amministrativo – Contabile;

PREMESSO che con decreto legislativo 31.03.1998 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, e con decreto del Consiglio dei Ministri 7.5.1999 n. 221, e successive modifiche ed integrazioni, sono stati introdotti nuovi criteri e modalità per la definizione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate;

RICHIAMATI:

- l'art. 65 della Legge 23.12.1998 n. 448 e s.m.i., che prevede la concessione di benefici economici a favore dei nuclei familiari con almeno tre figli minori che risultino in possesso di risorse economiche non superiori al valore dell'indicatore della situazione economica (I.S.E.);
- il D.P.C.M. 21 dicembre 2000 n. 452 recante "Regolamento in materia di assegni di maternità e nucleo familiare in attuazione dell'art. 49 della legge 22 dicembre 1999 n. 488 e degli artt. 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448";

- la circolare INPS n. 4 del 15 gennaio 2014, avente per oggetto “Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori concesso ai Comuni – Art. 65 legge n. 448/1998 modificato dall’art. 13 legge n. 97/2013. Estensione del diritto all’Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori ai cittadini di Paesi Terzi che siano soggiornanti di lungo periodo”;
- la circolare INPS n. 5 del 15 gennaio 2014, avente per oggetto “Art. 13 della legge n. 97/2013. Estensione del diritto dell’Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori concesso dal Comune (art. 65 Legge n. 448/98) ai cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo. Interpretazione del ruolo dei “familiari”;

RICORDATO:

- che l’assegno per nucleo familiare numeroso è un contributo economico previsto per le famiglie con tre o più figli minori;
- che ai figli minori sono equiparati eventuali figli del coniuge conviventi con il richiedente e i minori ricevuti in affidamento preadottivo o in adozione;
- che l’assegno è calcolato sulla base dell’I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è concesso dal Comune di residenza e corrisposto dall’INPS per tredici mensilità per un ammontare per l’anno 2014 di € 141,02 mensile (nella misura intera), come indicato nella Circolare dell’INPS n. 29 del 27.02.2014;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale n. 452 del 21 dicembre 2000 avente per oggetto: “Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell’art. 49 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e degli artt. 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448;

RICHIAMATO altresì il Decreto Ministeriale 29.07.1999 e successive modifiche ed integrazioni, che regola la certificazione della situazione economica dichiarata;

VISTA la richiesta per la concessione dell’assegno per il nucleo familiare presentata da
 _____ residente in Pieve San Giacomo, via _____

RILEVATO che il CAAF CGIL ha provveduto a calcolare la situazione dei nuclei richiedenti e a confrontarlo con il valore annuo della situazione economica prevista dalla legge per il nucleo base riparametrata in applicazione della scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 109;

VISTO lo stato di famiglia dal quale si evince che il nucleo familiare è composto, oltre che dai genitori, da tre figli minori;

APPURATO che sono state presentate la dichiarazione sostitutiva unica e l’attestazione ISEE dalla quale risulta che l’indicatore della situazione economica del nucleo familiare rientra nei parametri ISEE previsti per ottenere la prestazione in oggetto, come da documentazione depositata agli atti dell’ufficio;

RILEVATO che il suddetto CAAF ha effettuato il calcolo per assegno per nucleo familiare per l’anno 2014, determinando l’importo di € 141,02 mensile, per un importo di complessivo di € 152,77, così suddiviso:

| | |
|------------------|----------|
| 1° semestre 2014 | € 0,00 |
| 2° semestre 2014 | € 152,77 |

RITENUTO di concedere alla sopra citata _____ l'assegno per il nucleo familiare numeroso, per un ammontare, per l'anno 2014, di € 152,77, che verrà corrisposto dall'INPS;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. DI CONCEDERE alla sopra citata _____ residente nel Comune di Pieve San Giacomo via _____, in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di cui in premessa e di risorse economiche non superiori ai valori dell'indicatore della situazione economica così come si evince dall'attestazione ISEE rilasciata dal CAAF CGIL, l'assegno per il nucleo familiare numeroso, per l'anno 2014, determinato in € 141,02 mensili, per un totale di € 152,77;
2. DI DARE ATTO che presso gli uffici comunali è depositata tutta la documentazione rilasciata dal CAAF CGIL relativa alla pratica di cui all'oggetto;
3. DI DARE altresì ATTO che al pagamento degli assegni provvederà l'I.N.P.S. come previsto dall'art. 20 del sopraccitato Decreto Ministeriale n. 452 del 21 dicembre 2000;
4. DI TRASMETTERE la presente determinazione al CAAF CGIL, via Mantova n. 25, Cremona, per quanto di competenza.

Pieve San Giacomo li, 30/12/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Rag. Sabrina Leni



Si attesta che la presente determinazione è pubblicata, in data odierna, sul sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Addi, 14 FEB, 2015

L'Istruttore Amministrativo
Graziella Mazzini

Graziella Mazzini

